Casa di Riposo
"Alessandro Rossi" - Arsiero (Vi)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RESPONSABILE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

SCADENZA: ore 23:59 del 25/02/2026

Prot. 80 DEL 09.02.2026

IL SEGRETARIO-DIRETTORE

VISTI:

- il D.Lgs. 165/2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il DPR 82/2023, Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali;
- la L. 241/1990, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il vigente Regolamento disciplinante le modalità di assunzione, i requisiti di accesso e le procedure selettive, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 dell'11.12.2018, modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.35 dell'11.12.2025;
- il piano dei fabbisogni di personale 2025-2027, contenuto nel PIAO approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 25/09/2024;
- la conclusione negativa della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs.vo 165/2001;
- la determinazione del Segretario-Direttore n. 22 del 09/02/2026, con la quale è stato approvato il presente bando di concorso;

RENDE NOTO

È indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di Responsabile Amm.vo Fin.rio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

1. INDIVIDUAZIONE DEL POSTO

Il posto comporta il trattamento economico iniziale dell'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto Funzioni locali

Codice fiscale: 83001570247
Partita Iva: 01636260240

Viale G. Mazzini n. 46 – 36011, Arsiero (Vi)
tel. 0445 740212
fax 0445 741192
e-mail: info@casariposorossi.it
Pec: casariposorossi@pec.it
Sito internet: www.csprossi.it

che prevede uno stipendio tabellare annuo di Euro 23.212,35 lordo oltre alla tredicesima mensilità, ed eventuali altri compensi previsti per legge o per contratto. Tutti gli emolumenti sono corrisposti in proporzione alla durata oraria settimanale dell'attività lavorativa e sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Le mansioni del Responsabile Amministrativo Finanziario sono:

Cura l'istruttoria, la predisposizione e la formazione di atti e documenti riferiti ad attività amministrative, con piena responsabilità di processo e risultati, in particolare:

- assolve direttamente attività di tipo prettamente amministrativo – tecnico – contabile ed elabora dati in funzione della programmazione economica finanziaria e compiti volti all'ottimizzazione dell'uso delle risorse finanziarie dell'Ente e di tutte le operazioni di accertamento e di valutazione;
- formula proposte di miglioramento dei servizi e delle procedure;
- predispone gli schemi dei provvedimenti e degli atti amministrativi, ivi inclusi quelli che si riferiscono alla fase istruttoria, alla fase costitutiva e alla fase integrativa dell'efficacia dell'attività amministrativa dell'Ente riferibile al settore di appartenenza;
- esercita attività di studio, di ricerca, di elaborazione di piani e programmi e predispone atti e provvedimenti;
- assicura il rispetto delle specifiche norme di settore nell'ambito dei procedimenti amministrativi di competenza;
- risponde dell'operato del personale dallo stesso coordinato e collabora in generale ad ogni iniziativa mirante al razionale utilizzo delle risorse economiche e patrimoniali dell'Ente;
- cura i rapporti con i professionisti esterni;
- collabora nello studio e nella predisposizione degli atti dell'Ente sia di natura regolamentare che di natura diversa;
- cura l'istruttoria formale di atti e provvedimenti, anche complessi ed integrati;
- in linea generale opera con la massima autonomia organizzativa e gestionale pur all'interno di generali piani e programmi predisposti dai superiori e dall'Amministrazione;
- favorisce e partecipa alle attività di formazione proposte dall'Ente;
- favorisce la comunicazione e lo scambio informativo, anche di procedure e protocolli, all'interno dei gruppi di lavoro affidati;
- partecipa ai processi formativi interni in relazione alle proprie competenze professionali.

Nell'ambito delle funzioni proprie del profilo, espleta ogni altro incarico affidato dai diretti superiori.

2. NORMATIVA DEL CONCORSO

Il concorso è disciplinato, nell'ordine:

- dalle disposizioni previste dal presente bando;

- dal Regolamento disciplinante le modalità di assunzione, i requisiti di accesso e le procedure selettive, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 dell'11.12.2018, modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.35 dell'11/12/2025;
- dalle norme del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 così come modificato dal D.P.R. 16.06.2023 n.82;
- dalle norme del D.Lgs. 165/2001;
- dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi dell'art. 678, comma 9 e art. 1014 comma 4 del D.Lgs.vo 66/2010 con il presente concorso si determina la riserva di **una frazione di posto** di riserva a favore dei volontari delle FF.AA.

Ai sensi dell'art. 1 comma-bis del D.L.n. 44 del 22.04.2023, convertito in legge n. 74/2023, con il presente concorso si determina **una frazione di posto** di riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

3. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per partecipare al concorso gli aspiranti devono:

1. avere età non inferiore ai 18 anni;
2. possedere la Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, oppure cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19/11/2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della legge 06/08/2013, n. 97, possono altresì partecipare al concorso:
   a) i familiari dei cittadini indicati al punto 2) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri della UE, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE3;
   b) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiari.

   I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (DPCM 7/02/1994 n. 174).

   I candidati che si trovino in una delle situazioni di cui ai punti a) e b) dovranno allegare all'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui trattasi;
3. godere dei diritti civili e politici;
4. non avere riportato condanne né avere procedimenti penali per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;

5. essere in possesso del seguente titolo di studio:
- Laurea triennale o superiore in materie economiche e/o giuridiche
  Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs.vo n. 165/2001 (sito http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri).
  Il possesso del titolo di studio espressamente richiesto non è derogabile;
6. aver ottemperato agli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
7. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127 - 1° comma, lettera d) - del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per violazioni disciplinari;
8. possedere idoneità psico-fisica all'impiego (l'Amministrazione sottoporrà a visita medica il vincitore del concorso prima dell'immissione in servizio). Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120 la condizione di privo della vista o ipovedente comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito il concorso.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.
L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

4. PRESENTAZIONE DOMANDA

Per la partecipazione gli aspiranti dovranno far pervenire **entro le ore 23.59 di mercoledì 25 febbraio 2026** domanda redatta esclusivamente sul portale INPA www.inpa.gov.it con le dichiarazioni ivi comprese. Il presente bando è altresì pubblicato all'Albo dell'Ente per il medesimo periodo.
Il bando e i relativi avvisi saranno visibili sul sito istituzionale https://csprossi.it/ nella sezione Gare e Concorsi. La domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante la procedura di presentazione della candidatura sul portale inPA, disponibile all'indirizzo internet https://www.inpa.gov.it/, per l'utilizzo del quale si rinvia alle istruzioni fornite dal portale stesso.
Il candidato deve previamente registrarsi nella piattaforma inPA accedendo all'area personale con Sistema pubblico di identità digitale (SPID) oppure con Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) ed essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o indirizzo e-mail a lui intestato.
Dopo l'accesso, nella sezione Curriculum occorrerà inserire nelle varie schede proposte tutte le informazioni obbligatorie, oltre a quelle facoltative, concernenti le informazioni personali, eventuali

titoli di preferenza, oltre alle informazioni normalmente incluse nel curriculum vitae, quali titoli di studio, esperienze lavorative pregresse, competenze possedute.
Le informazioni inserite saranno automaticamente riportate al momento della presentazione di una domanda di partecipazione tramite il portale stesso. Per presentare la domanda di partecipazione al presente concorso, nella sezione "Elenco concorsi" occorre ricercare il presente bando e premere su "Presenta una domanda su questa procedura": nella sezione "Le mie domande" si troverà poi la bozza di domanda, che si potrà completare anche successivamente.
Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione concluse nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.
Dopo aver completato tutte le sezioni, inserendo tutti i dati richiesti in conformità al presente bando e quelli che si ritiene di inserire, oltre agli allegati, è necessario inviare la domanda mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio". Una volta completata la procedura di invio, si riceverà un'email di conferma che si invita a conservare, fungendo da ricevuta; in caso di mancata ricezione, si raccomanda di utilizzare un indirizzo mail funzionante e di controllare anche la cartella di SPAM. La domanda di partecipazione presentata con tale modalità telematica ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Il termine fissato per la presentazione delle domande deve intendersi perentorio. Per il computo del termine di cui sopra si osservano le prescrizioni di cui all'art. 155 del codice di procedura civile. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il portale non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda. In caso di malfunzionamento del servizio telematico, come pure per eventuali altri disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, l'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito, ma si riserva, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso, la facoltà di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. In ogni caso non sono previste modalità alternative di presentazione della domanda. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda.

Le domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali potranno essere ammesse alla regolarizzazione, entro il termine tassativo indicato nella relativa comunicazione.

5. TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta l'obbligo del versamento della **tassa di concorso di € 15,00** da corrispondere all'ente **con causale "CONCORSO RESPONSABILE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO - COGNOME E NOME"** con la modalità di versamento PAGOPA collegandosi al sito
(https://mypay.regione.veneto.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=CDR_ARA&redirectUrl=home.html) – **(attenzione alle preferenze cookie)**.
La suddetta tassa non è rimborsabile anche in caso di errore nel versamento per qualsiasi motivo.

6. PROGRAMMA D'ESAME

Le prove che i candidati dovranno superare mireranno a valutare le competenze, capacità ed attitudini dei candidati sui seguenti ambiti e materie:

Prova scritta teorica:

- Diritto Amministrativo;
- Legislazione e procedure in materia di appalti pubblici;
- Legislazione e procedure in materia di reclutamento del personale, gestione dei contratti e disciplina del rapporto di impiego pubblico;
- Legislazione nazionale e regionale sui servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, con particolare riferimento alla normativa regionale veneta sull'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture socio-sanitarie;
- Legislazione sulle Ipab;
- Gestione della contabilità economico-patrimoniale e contabilità finanziaria degli Enti Pubblici;
- Salute e sicurezza nel luogo di lavoro, misure di prevenzione e protezione dai rischi, con particolare riferimento al ruolo del personale preposto;
- nozioni sulla protezione dei dati personali (GDPR 2016/679, D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.), con particolare riferimento ai c.d. dati particolari;
- nozioni sui diritti e doveri dei dipendenti pubblici (in particolare contenuti nel CCNL del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022), anche con riguardo alla responsabilità disciplinare;
- nozioni sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 81/2023).

Prova scritta pratica:

La prova teorico-pratica consiste nella soluzione di un caso pratico e/o redazione di un atto attinente le materie di cui alla prova scritta teorica ed il posto messo a concorso.

Si precisa che per entrambe le suddette prove non è ammesso l'uso di alcun testo.

Prova orale:

Il colloquio verterà, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, anche su nozioni di conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche e su nozioni di conoscenza di base della lingua inglese ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 165/2001.

Valutazione delle prove d'esame

Un'apposita Commissione Esaminatrice provvederà ad espletare le prove del concorso.
La Commissione Esaminatrice dispone dei seguenti punteggi:

- punti 30 per la prova scritta teorica
- punti 30 per la prova scritta pratica
- punti 30 per la prova orale.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che superato le prove scritte.
L'idoneità e l'inserimento nella graduatoria finale del concorso saranno riconosciuti ai candidati che in ogni prova avranno ottenuto un punteggio minimo di 21/30.
L'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione di idoneità.

7. EVENTUALE PRESELEZIONE

La Commissione Esaminatrice si riserva di valutare se effettuare o meno la preselezione a proprio insindacabile giudizio. La Commissione, nella prima riunione provvede a determinare le modalità della preselezione (tipologia della prova, come ad esempio test a risposta multipla o domande aperte, numero di quesiti, tempi attribuiti, eventuali penalità, ecc.).
La prova di preselezione verterà sulle materie previste al punto 6 "Programma d'esame", di cultura generale e di logica.
Per detta prova preselettiva l'ente potrà avvalersi di aziende specializzate in selezione del personale e potrà essere effettuata anche con procedura automatizzata che preveda direttamente l'utilizzo di supporti informatici.
Saranno ammessi a partecipare al concorso i candidati risultati idonei alla prova medesima nel numero massimo dei primi 30 classificati in ordine decrescente di merito, nonché tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio in graduatoria *ex equo* alla trentesima posizione.
Nella preselezione non si applicano le riserve previste dalla normativa vigente.
La prova di preselezione servirà unicamente a determinare il numero dei candidati ammessi alla prima prova scritta del concorso, non costituisce punteggio né elemento aggiuntivo di valutazione nel prosieguo del concorso e non concorre pertanto alla formazione della graduatoria finale di merito.
La mancata presentazione alla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso.
La data e l'ora di svolgimento della prova di preselezione saranno rese note tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'ente nella sezione "Gare e Concorsi".
Con la stessa modalità sarà reso noto l'elenco dei candidati idonei ammessi a sostenere la prima prova scritta del concorso.
Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge per ciascun candidato.

9. DIARIO DELLE PROVE

Prove scritte: 02/03/2026 con inizio alle ore 09:00 presso la sede della Casa di Riposo A.Rossi di Arsiero (VI)
Prova orale: 05/03/2026 con inizio alle ore 09:00 presso la sede della Casa di Riposo A.Rossi di Arsiero (VI)

Qualsiasi modifica relativa a data, orario o luogo delle prove verrà comunicata tramite pubblicazione nella sezione "Gare e Concorsi" del sito istituzionale dell'ente, raggiungibile all'indirizzo www.csprossi.it. e la stessa **ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato**.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

10. GRADUATORIA E NOMINA DEL VINCITORE

La Commissione Esaminatrice formerà una graduatoria di merito degli idonei che sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Gare e Concorsi".
Il punteggio finale è determinato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DPR 487/1994 e del DPR 82/2023 a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:
a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6;
p) minore età anagrafica.

L'assunzione in servizio è subordinata al rispetto dei vincoli normativi e finanziari previsti dalle norme vigenti.
L'assunzione medesima avverrà mediante la sottoscrizione di un contratto di lavoro individuale redatto secondo le disposizioni di legge, la normativa comunitaria e il C.C.N.L. vigente.
Il vincitore del concorso dovrà rendersi disponibile alla stipulazione del contratto individuale di lavoro entro trenta giorni dal ricevimento di apposita proposta di assunzione.
Prima di dar luogo alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dal vincitore nella domanda di partecipazione. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta al candidato l'esibizione della relativa documentazione.
Il suddetto termine potrà, eventualmente, essere prorogato di ulteriori trenta giorni in presenza di gravi e comprovati motivi.
Scaduto il termine come sopra individuato, l'Amministrazione comunicherà che non si procederà alla stipulazione del contratto e potrà eventualmente individuare, nel rispetto della graduatoria di merito, il nuovo assumendo.
Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.
Prima di procedere all'assunzione, l'Amministrazione sottoporrà a visita di controllo, a mezzo del proprio medico competente, il vincitore del concorso allo scopo di accertare se l'assumendo abbia l'idoneità psico-fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni da assegnare, anche ai fini di quanto prescritto dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.
Qualora l'accertamento sanitario dia esito negativo o se il convocato non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione.
Il rapporto di lavoro sarà regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'Amministrazione ha facoltà di utilizzare, entro i termini di validità, la graduatoria finale per l'assunzione dei concorrenti collocati oltre i posti messi a concorso, anche a tempo determinato, oppure di indire nuovo concorso per la copertura dei posti vacanti, senza che gli interessati possano eccepire alcunché in merito.
La graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri Enti per ricoprire i posti disponibili, nei limiti delle rispettive dotazioni organiche e nel rispetto della programmazione del fabbisogno di personale, secondo le disposizioni statali e regionali vigenti nel tempo, nonché delle norme disciplinanti l'accesso all'impiego presso gli Enti medesimi.

11. SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

Utilizzo da parte dell'ente che ha bandito il concorso

L'Amministrazione ha facoltà di utilizzare, entro i termini di validità, la graduatoria finale per l'assunzione dei concorrenti collocati oltre i posti messi a concorso, anche a tempo determinato,

oppure di indire nuovo concorso per la copertura dei posti vacanti, senza che gli interessati possano eccepire alcunché in merito. Le eventuali ulteriori assunzioni potranno essere disposte sia a tempo parziale che a tempo pieno, in base alle esigenze dell'Ente.
Il rifiuto di un posto a tempo indeterminato per il profilo professionale bandito, offerto nel rispetto della graduatoria di concorso, comporta la cancellazione dalla graduatoria e la perdita dell'idoneità all'assunzione.
Il rifiuto di un posto a tempo determinato per il profilo professionale bandito, offerto nel rispetto della graduatoria di concorso, non comporta invece la cancellazione dalla graduatoria e la perdita dell'idoneità all'assunzione. In caso di più proposte di assunzione a tempo determinato susseguite nel tempo, si procederà sempre con lo scorrimento partendo dal primo posto in ordine di graduatoria.

Utilizzo da parte di altri enti

La graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri Enti per ricoprire i posti disponibili, a tempo indeterminato, determinato, a tempo pieno o parziale, nei limiti delle rispettive dotazioni organiche e nel rispetto della programmazione del fabbisogno di personale, secondo le disposizioni statali e regionali vigenti nel tempo, nonché delle norme disciplinanti l'accesso all'impiego presso gli Enti medesimi.
Il rifiuto di un posto presso altra amministrazione a tempo indeterminato o determinato per il profilo professionale bandito, offerto nel rispetto della graduatoria di concorso, non comporta la cancellazione dalla graduatoria e la perdita dell'idoneità all'assunzione. In caso di più proposte di assunzione susseguite nel tempo presso altri enti, si procederà sempre con lo scorrimento partendo dal primo posto in ordine di graduatoria.

12. DIRITTO DI ACCESSO DEI CANDIDATI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, ai sensi del DPR 184/2006, e può essere esercitato esclusivamente dopo la conclusione del procedimento, successivamente alla pubblicazione della graduatoria finale di merito così come approvata dall'organo competente.

13. PERIODO DI PROVA

Il candidato assunto è soggetto ad un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti.
L'assunzione del lavoratore è subordinata all'esito positivo del periodo di prova; decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, l'assunto si intende confermato in servizio.

14. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente bando con provvedimento motivato. In tal caso sarà data comunicazione ai soggetti che avranno presentato domanda.
L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, previo motivato provvedimento, di non procedere alla nomina ed alla successiva assunzione del vincitore del concorso, tutte le volte in cui sia venuta meno la necessità e la convenienza della copertura del posto a concorso, ovvero qualora ritenga di rinviare la nomina e la conseguente assunzione in servizio.

I candidati che riceveranno un provvedimento di ammissione al concorso con riserva, dovranno regolarizzare la documentazione presentata entro il termine perentorio indicato nel provvedimento stesso, a pena di esclusione.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici o imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno specificare nella domanda la richiesta di eventuali strumenti compensativi per le difficoltà nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 4-bis del DL 81 del 09.06.2021 e del DM 09.11.2021 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 307 del 28.12.2021).
Il risultato delle prove verrà anche pubblicato nella sezione "Albo pretorio" del sito istituzionale dell'ente, raggiungibile all'indirizzo https://www.csprossi.it/atti-in-corso-di-pubblicazione.html.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'ente.
L'assunzione del concorrente vincitore avrà luogo solo se consentita dalla normativa in materia di assunzioni vigente al momento della assunzione stessa.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA

L'IPAB Casa di Riposo "A. Rossi" (in seguito Ente), nella persona del titolare (in seguito, "Titolare"), informa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che:

1. Titolarità del trattamento
Titolare del trattamento dei dati personali è l'IPAB Casa di Riposo "A. Rossi", nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Viale G. Mazzini n. 46 – 36011 Arsiero (VI) – Tel. 0445/740212.

2. Responsabile della protezione dei dati
Il Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer nell'accezione inglese), è il dott. Dino Dal Castello, contattabile tramite e-mail all'indirizzo dpo@dalcastello.eu

3. Finalità e base giuridica del trattamento

FINALITÀ	BASE GIURIDICA
Espletamento delle attività selettive (dati comuni)	Il trattamento è necessario: 1. all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6, comma 1, lett. b, del GDPR) 2. per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (art.

	6, comma 1, lett. c, del GDPR) 3. per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 6, comma 1, lett. e, del GDPR)
Espletamento delle attività selettive (dati particolari)	Il trattamento è necessario: 1. per assolvere obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento in materia di diritto del lavoro (art. 9, comma 2, lett. b, del GDPR) 2. per motivi di interesse pubblico rilevante (art. 9, comma 2, lett. g, del GDPR e art. 2- sexies, comma 2, lett. dd, del D.Lgs. 196/2013)

3. Destinatari dei dati personali

I dati saranno trattati dal personale dell'ente che cura le attività relative al concorso. I dati potranno essere comunicati anche ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato e ad altri soggetti interessati che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti dalla normativa in vigore. Saranno oggetto di diffusione, tramite pubblicazione sul sito internet dell'ente, solamente il nominativo ed il punteggio conseguito nelle prove, al fine di ottemperare agli obblighi di legge.
Trasferimento dei dati in un paese terzo: i dati comunicati saranno trattati esclusivamente nell'ambito dei paesi aderenti all'Unione Europea.

4. Periodo di conservazione

I dati personali saranno conservati per il periodo di durata della prestazione richiesta e successivamente per il tempo in cui l'Ente sia soggetto ad obblighi di conservazione per finalità previste da norme di legge o di regolamento, o per archiviazione nel pubblico interesse.

5. Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato

Ai candidati è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, e il diritto alla portabilità dei dati, rivolgendo le richieste all'Ufficio Personale dell'Ente.
L'interessato ha inoltre il diritto di porre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

6. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti determina l'impossibilità di partecipare al concorso.

7. Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver letto e ben compreso la presente informativa.

16. INFORMAZIONI GENERALI

Ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto.
Responsabile del procedimento è il Segretario-Direttore dott. Michele Pasqualetto.

CASA DI RIPOSO ARSIERO VI A. ROSSI

IL SEGRETARIO-DIRETTORE
Dott.ssa Giovanna Veronese

Codice fiscale: 83001570247
Partita Iva: 01636260240

Viale G. Mazzini n. 46 - 36011, Arsiero (Vi)
tel. 0445 740212
fax 0445 741192
e-mail: info@casariposorossi.it
Pec: casariposorossi@pec.it
Sito internet: www.csprossi.it